

UNI/PdR sulla certificazione di prodotti CAM

Il 9 novembre a Milano partono i lavori per le Linee guida relative alle modalità di verifica del contenuto di riciclato, recuperato o sottoprodotti.
30 ottobre 2018 07:37

Il 9 novembre 2018 a Milano, con la riunione insediativa del Tavolo "Certificazione prodotti CAM", parte l'elaborazione di un nuovo progetto di prassi di riferimento (UNI/PdR) relativo alle Linee guida per le modalità di verifica del contenuto di riciclato, recuperato e/o sottoprodotti regolati da CAM (Criteri Ambientali Minimi), una collaborazione tra sistema UNI, Aioici, Alpi e Conforma.



I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

La prassi di riferimento vuole fornire le linee guida sulle modalità di certificazione del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto di prodotti rispetto ai valori dichiarati da un'azienda che immette un certo prodotto sul mercato, secondo quanto previsto dal Decreto MATTM relativo ai CAM, Criteri Ambientali Minimi. Si applica a tutte le organizzazioni che dichiarano il contenuto di riciclato, recuperato o sottoprodotto in un prodotto, indipendentemente dalla sua tipologia. In questo modo, le aziende possono comunicare il rispetto del contenuto di materiali riciclati, recuperati o sottoprodotti presenti nei prodotti immessi sul mercato.

Le prassi di riferimento introducono prescrizioni tecniche o modelli applicativi settoriali di norme tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo di condivisione ristretta ai soli autori - massimo otto mesi dall'approvazione della richiesta - verificata l'assenza di norme o progetti di norma allo studio sullo stesso argomento.

© Polimerica - Riproduzione riservata